PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER LA VALORIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO STORICO COMUNALE – Art. 14, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente patto di sussidiarietà dal dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Affari Generali, nato a Carrara, il 29/03/1958, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

L'Associazione di Promozione Sociale A.G.I.L.E. - Arte Giovani Lavoro Impresa Ecc. (d'ora innanzi: "Associazione"), con sede in Verona, Via Cesare Betteloni, 42/A, C.A.P. 37131, nella persona del Presidente *pro tempore*, Michele De Mori, autorizzato, per la carica, alla sottoscrizione del presente patto,

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e dello loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civica, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 14, Regolamento);
- Con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al coordinamento e all'attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale,

VISTE:

- La proposta di collaborazione per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città (Art. 12, Regolamento), pervenuta da parte dell'Associazione (P.G. n. 222939, del 12/07/2018) riguardante, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), Regolamento, azioni in materia di valorizzazione e divulgazione del patrimonio archivistico storico comunale;
- La pubblicizzazione della proposta dell'Associazione sulla pagina web del sito istituzionale del Comune dedicata alla sussidiarietà orizzontale e la trasmissione della medesima alle Circoscrizioni, in data 20/07/2018 (P.G. n. 233367, del 20/07/2018);
- Il parere espresso favorevole alla proposta di cui sopra, reso, in data 02 agosto 2018, dalla Circoscrizione VIII e, in data 20 agosto 2018, dalla Circoscrizione VI;
- L'assenza di segnalazioni su eventuali effetti pregiudizievoli della proposta medesima,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente patto di sussidiarietà è finalizzato alla valorizzazione e divulgazione del patrimonio archivistico storico comunale, così come indicato al punto n. 2, in conformità alla proposta presentata in Comune in data 12/07/2018 (P.G. n. 222939).
Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori del presente patto.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

La collaborazione in sussidiarietà di cui al presente patto consiste nelle azioni di seguito descritte.

L'Associazione si propone di valorizzare, promuovere e divulgare la conoscenza del patrimonio archivistico storico comunale, attraverso la creazione di un portale web ad accesso gratuito in cui far confluire anche materiale fotografico d'epoca, cartografie e progetti edilizi legati al territorio veronese.
Il portale intende consentire la rapida ricerca dei documenti e materiali selezionati, rivolgendosi tanto ai cittadini, quanto agli studiosi e ai tecnici interessati alla storia del territorio veronese.
L'Associazione prevede di reperire il materiale reso disponibile da altri Archivi ufficiali (tra cui l'Archivio di Stato e l'Archivio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza), con cui ha già avviato rapporti di collaborazione, nel rispetto dei limiti a tal fine concordati.
L'Associazione stabilisce di condividere i materiali rinvenuti e autorizzati con i portali web già attivi del Comune (quali il S.I.T.I. - Sistema Informatico Territoriale Integrato).

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di sussidiarietà ha una durata di anni 3 (tre) dalla data di sottoscrizione.
È onere dell'Associazione dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cura e valorizzazione di cui al punto n. 2 del presente patto.
Viene, in ogni caso, fatta salva, la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il presente patto di sussidiarietà.
È, altresì, facoltà del Comune concludere, in ogni momento, in via anticipata, il presente patto di sussidiarietà qualora il proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché alle indicazioni od istruzioni comunicate dal R.U.P., di cui al successivo punto n. 4.
La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, revoca e conclusione anticipata della collaborazione, quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.
Allo scadere del patto di sussidiarietà e negli altri casi di cui al presente punto, nulla è dovuto, a titolo di rimborso o indennizzo, al proponente.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di sussidiarietà si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra Associazione e Comune per lo svolgimento dei servizi di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 15, Regolamento, con Determina dirigenziale n. 5003 del 09/10/2018, è stato nominato R.U.P., per le azioni di cura e valorizzazione di cui al presente patto, il dott. Giuseppe Baratta, Dirigente della Direzione Affari Generali.
Il R.U.P. esercita, in qualsiasi momento, tutte le opportune forme di comunicazione, verifica, controllo ed eventuale sospensione delle azioni di cura e valorizzazione, anche mediante la convocazione di riunioni valutative intermedie.

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente patto, l'Associazione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. a), individua nella persona di Michele De Mori, presidente *pro tempore* dell'Associazione, il proprio referente per tutte le comunicazioni ed ogni altro rapporto riguardante gli aspetti organizzativi della collaborazione.
Il referente viene, altresì, individuato dall'Associazione come supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 9, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui l'Associazione venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle attività di cura e valorizzazione di cui al presente patto, ai sensi del Regolamento UE/679/2016.
Qualora l'Associazione individui un diverso referente, provvede a darne idonea e tempestiva comunicazione al R.U.P.

Il Comune si impegna a consentire, nei limiti di legge previsti, l'accesso alla consultazione del patrimonio archivistico in suo possesso, ai fini del presente patto, agevolando i contatti con gli Uffici preposti, su indicazione del R.U.P.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano aggregarsi alle attività del presente patto di sussidiarietà.

5. PRESCRIZIONI TECNICHE

Nella realizzazione degli interventi di cui al presente patto dovrà essere rispettata ogni eventuale prescrizione tecnica eventualmente assunta in coordinamento con i competenti Uffici ed indicata dal R.U.P.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

L'Associazione si impegna a trasmettere al Comune, con cadenza annuale, una rendicontazione sullo svolgimento delle attività in capo ad essa di cui al punto n. 2.
Il Comune provvede a fornire una apposita Scheda di rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che possono essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.
Il Comune si impegna, altresì, ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dall'Associazione, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale.
Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ogni necessaria ed ulteriore informazione, nonché di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate.

8. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni di cui cui al presente patto, nonché i risultati e le finalità della collaborazione con il proponente. Tramite il R.U.P. possono essere concordate con l'Associazione ulteriori forme di sostegno, senza oneri economici per il Comune, per massimizzare l'efficacia delle azioni promosse.

9. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 30, Regolamento, l'Associazione si impegna ad operare tenendo conto delle eventuali informazioni date dal Comune sui rischi specifici esistenti negli spazi in cui vengono effettuati gli interventi di cui al punto n. 2), adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo.
Fatte salve le prescrizioni ed indicazioni comunicate dalla R.U.P., sono, a tal fine, consultabili, a

titolo esemplificativo e non esaustivo, le previsioni in materia rese disponibili dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (www.lavoro.gov.it).
L'Associazione si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività di cui al punto n. 2) quanto previsto dal presente patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.
L'Associazione si impegna, altresì, a tenere un apposito registro delle persone che operano nelle attività, da trasmettere alla R.U.P. secondo le modalità e la periodicità da concordarsi con lo stesso.

10. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente patto di sussidiarietà, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Costituisce parte integrante del presente patto lo statuto dell' Associazione di Promozione Sociale A.G.I.L.E. - Arte Giovani Lavoro Impresa Ecc., conservato agli atti.

Verona, 16 ottobre 2018

f.to per il Comune
il Dirigente Direzione Affari Generali
dott. Giuseppe Baratta

f.to. per l' Associazione
Arte Giovani Lavoro Impresa Ecc.
A.G.I.L.E.
Michele De Mori